

**COPIA**

N. 214 registro



**COMUNE DI GIOVINAZZO**

Provincia di Bari

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione della "Carta dei Servizi Sociali".

L'anno duemiladodici, addì trentuno del mese di dicembre, alle ore 11,20 nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo.

Previo invito, si è riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

			Presenti	Assenti
1	<b>Depalma Tommaso</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
2	<b>Sollecito Michele</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>X</b>	
3	<b>Posca Vincenzo</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
4	<b>Stallone Salvatore</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
5	<b>Pansini Antonia</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
6	<b>Piscitelli Felice</b>	<b>Assessore</b>		<b>X</b>

Presiede il Sig. Tommaso Depalma nella qualità di Sindaco  
Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Teresa De Leo

**LA GIUNTA**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

-il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della legge 18 Agosto 2000, n. 267.

Vista la legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l’art.13 che prevede specificatamente l’adozione della carta dei Servizi sociali nella quale saranno definiti i criteri per l’accesso ai servizi e le modalità del relativo funzionamento nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti;

Vista la legge regionale 10 luglio 2006 n.19 “Disciplina del sistema integrato dei Servizi Sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia” e specificatamente l’art.58 il quale prevede che i soggetti erogatori di servizi, al fine di garantire la trasparenza delle azioni dei gestori dei servizi, la tutela degli utenti nonché la qualità dei servizi, sono tenuti ad adottare la carta dei servizi; considerato che ai sensi del citato art.58, co 2, la carta dei servizi deve contenere almeno i seguenti elementi:

- a) tipologia delle prestazioni
- b) tariffe per ciascuna prestazione
- c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti
- d) modalità d’informazione sui servizi
- e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria
- f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi

Visto, altresì, il Regolamento Regionale 18 gennaio 2007 n.4 “Regolamento Regionale attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006 n.19 e successive mod. ed int. il quale prevede all’art.7 che sia adottata la carta dei servizi al fine di assicurare l’informazione e la partecipazione degli utenti e la trasparenza nell’erogazione dei servizi;

Valutata la necessità di adottare la Carta dei Servizi Sociali in conformità a quanto previsto dalla suddetta normativa per offrire al cittadino la visione dei servizi erogati alla popolazione e favorire la conoscenza degli stessi;

Vista la Carta dei Servizi Sociali proposta in allegato;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell’art.49 del D. Lgs. n. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Servizi alla Città Dott.ssa Teresa De Leo ( f.to Dott.ssa Teresa De Leo);

Visto il D.Lgs. n.267/2000 e specificatamente l’art.48;

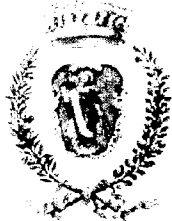
Con votazione unanime espressa in forma palese

## **DELIBERA**

La premessa narrativa, agli atti nella stessa citati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. Di approvare la Carta dei Servizi Sociali allegata al presente atto per farne parte integrante (Allegato A).
2. Di dare atto che la stessa sarà adeguata in caso di attivazione di nuovi servizi.

3. Di disporre la pubblicazione della Carta dei Servizi Sociali in modo permanente sul sito web istituzionale del Comune.



**COMUNE DI GIOVINAZZO**

*assessorato alla solidarietà sociale*



# CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

Comune di Giovinazzo  
P.zza Vittorio Emanuele II, 64 - Tel: 080/390.23.11  
Pec: protocollo@mailcert.comune.giovinazzo.ba.it

[www.comune.giovinazzo.ba.it](http://www.comune.giovinazzo.ba.it)

[facebook.com/comunedigiovinazzo](https://facebook.com/comunedigiovinazzo)



*"Nella Carta dei Servizi Sociali sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti"*

*Art. 13 - legge 328/2000*

### **Riferimenti normativi**

La Carta dei Servizi Sociali è stata introdotta dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (Dir.P.C.M. 27 gen. 1994), e successivamente richiamata nella legge n. 59/1997(art.17); si ispira ai principi fondamentali della Costituzione Italiana (articoli 2 e 3, art. 118), e trova conferma nella Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e nell'art. 58 comma 2 della Legge regionale n.19 / 2006.

## **PRESENTAZIONE**

Favorire la conoscenza dei servizi ai cittadini resi dal Comune diviene di spiccato interesse quando si tratta di politiche sociali: il quadro normativo composito, le agevolazioni, i protocolli d'intesa inter-istituzionali e le strutture presenti sul territorio costituiscono una serie di interventi che per essere esplicitati a tutti i cittadini necessitano di adeguata pubblicità e chiarezza espositiva.

Ci auguriamo che la presente Carta dei Servizi possa essere un utile riferimento per quanti abbiano necessità di informazioni o di interventi che sono garantiti in gran parte dei casi da diritti ampiamente riconosciuti e applicabili secondo le vigenti normative in materia.

**Tommaso Depalma**  
**Sindaco**

**Michele Sollecito**  
**Assessore alla Solidarietà Sociale**

# INDICE

## Introduzione

1. L'integrazione sociosanitaria nel distretto sociosanitario n.1
  - 1.1 sportello pua
  - 1.2 lo sportello dei servizi sociali
  - 1.3 segretariato sociale
  - 1.4 servizio sociale professionale
2. Servizi per i bambini e le famiglie
  - 2.1 il servizio tutela minori
  - 2.2 affido familiare
  - 2.3 inserimento di minori in comunità
  - 2.4 servizio educativo post-scolastico
  - 2.5 centro per famiglie
  - 2.6 assistenza domiciliare educativa per minori (home maker)
  - 2.7 servizi socio-educativi per la prima infanzia
3. Servizi per le persone anziane e per le loro famiglie
  - 3.1 servizio di pronto intervento sociale
  - 3.2 assistenza domiciliare anziani - ada
  - 3.3 assistenza domiciliare integrata - adi
  - 3.4 centro diurno anziani
  - 3.5 centro diurno socio-terapeutico-riabilitativo per il sostegno delle persone affette da alzheimer e da altre forme di demenza
  - 3.6 integrazione retta per ospiti case di riposo
4. Servizi per le persone disabili
  - 4.1 centro diurno per disabili
  - 4.2 assistenza domiciliare in favore dei disabili ultradiciottenni.
  - 4.3 assistenza specialistica nelle scuole
  - 4.4 azioni di sensibilizzazione, inclusione sociale di soggetti con problematiche di salute mentale
  - 4.5 interventi di prevenzione e sensibilizzazione delle dipendenze
  - 4.6 interventi per abbattimento barriere architettoniche (l. 13/1989 e l. 5/2008)
  - 4.7 trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione
  - 4.8 trasporto scolastico disabili
5. Servizi per le persone adulte
  - 5.1 sostegni economici persone e le famiglie
  - 5.2 sostegno economico per spese sanitarie
  - 5.3 esenzione tarsu
  - 5.4 sostegno economico alla locazione
  - 5.5 servizio civico
  - 5.6 sportello inps
  - 5.7 assegno di maternità
  - 5.8 assegno nucleo familiare con almeno tre figli minori
  - 5.9 bonus energia
  - 5.10 bonus gas

## INTRODUZIONE

La Carta non è solo un adempimento di legge che trova attuazione in questo documento, è anche un'ampia panoramica dei servizi socio-assistenziali forniti dal Comune.

È un documento, disponibile anche sul sito dell'Ufficio del Comune di Giovinazzo e quindi continuamente implementabile e modificabile, che delinea un quadro di un ampio spaccato di quello che possiamo definire il welfare locale.

È un impegno politico degli amministratori quello di mantenere questa offerta e se possibile incrementarla sul piano quantitativo e qualitativo, con una attenzione alla gestione il più oculata possibile delle risorse che non sono certamente abbondanti.

È quindi importante che nell' erogare servizi e prestazioni che rispondono a diritti di tutti i cittadini del nostro territorio, abbiamo una particolare attenzione alle persone che si trovano in maggior difficoltà, perché sono coloro che non possono trovare altra risposta ai loro bisogni se non quella che il sistema pubblico può mettere in campo in sinergia con le associazioni di volontariato e con le altre associazioni del terzo settore.

La Carta dei Servizi è anche uno strumento di trasparenza e di dialogo e partecipazione dei cittadini; un documento prezioso per l'utenza dei servizi, per i loro familiari, per le associazioni che si occupano di sociale, per i patronati, in modo che possano orientarsi in un sistema di servizi e prestazioni di necessità complesso perché deve essere in grado di rispondere alla complessità dei bisogni. Una Città non è solo un insieme di cose. È un insieme di persone, ciascuna con i propri bisogni, diritti e aspirazioni. La Politica è chiamata ad amministrare cose, ma soprattutto deve porsi al servizio delle persone, con un disegno alto. Una Comunità dimostra il suo livello di civiltà e di sviluppo proprio dalla sua capacità di dare risposta ai bisogni, in particolare delle fasce più deboli della sua popolazione, le più indifese.

Fra le priorità della nostra Amministrazione Comunale vi sono l'attenzione e l'impegno per un Welfare Comunitario e solidale, attraverso un'offerta di servizi che sappia stimolare comportamenti responsabili, utili a sé e agli altri. Alla base di questi interventi ci sta un'idea di sussidiarietà che punta a promuovere il mondo dell'Associazione sociale, come soggetto centrale.

Nella Carta dei servizi sociali sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti.

La Carta dei Servizi Sociali di Giovinazzo è disponibile presso il Comune, sia all'Ufficio Relazioni con il Pubblico che presso la sede del Segretariato Sociale, e sul sito web del Comune: [www.comune.giovinazzo.ba.it](http://www.comune.giovinazzo.ba.it)

Chiunque può richiederne copia, per conoscere e approfondire le garanzie di



servizio previste, orientarsi nella rete dei servizi e conoscere le modalità di tutela dei propri diritti.

#### Che cos'è

La Carta dei Servizi Sociali del Comune di Giovinazzo vuole essere innanzitutto uno strumento di tutela rispetto ai diritti di cittadinanza, evidenziando la volontà del Comuni di stipulare un rinnovato rapporto con i propri cittadini, garantendo servizi sociali di buona qualità e assumendosi pubblicamente impegni concreti di miglioramento.

La Carta dei Servizi Sociali richiede infatti un costante monitoraggio della qualità dei servizi erogati, la verifica degli standard garantiti e la definizione degli obiettivi di sviluppo.

Costituisce quindi un efficace strumento per il miglioramento, il controllo della qualità e l'innovazione dei servizi sociali.

Questo fa della Carta uno strumento di trasparenza, di informazione e di guida nelle offerte di servizio del territorio, ma soprattutto uno strumento vivo, nelle mani della comunità locale e degli attori sociali del territorio, che rappresentano partners imprescindibili per la costruzione del sistema integrato di servizi alla persona.

# 1. L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA NEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO N. 1

Il Comune di Giovinazzo assicura l'accesso alle prestazioni sociosanitarie tramite una convenzione stipulata con l'Azienda Sanitaria Locale, costituendo, con il Comune di Molfetta il Distretto Sociosanitario n. 1.

Tali prestazioni, rivolte a quelle persone che presentano bisogni di salute che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, sono assicurate da:

- la PUA, Porta Unica d'accesso per tutte le prestazioni socio-sanitarie;
- l'U.V.M., un'equipe di lavoro mista (operatori sociali e sociosanitari) denominata Unità di Valutazione Multidisciplinare ;
- la predisposizione di un Piano di Lavoro Personalizzato;

## 1.1 SPORTELLO PUA

Giovinazzo Piazza Vittorio Emanuele II, 64  
Piano terra del Palazzo Comunale  
Martedì 16.00 - 18.00  
Mercoledì 9.00 - 11.00

È inoltre possibile telefonare, negli orari di apertura del servizio, al numero 0803945151.

Risponderà un'assistente sociale alla quale si potrà spiegare sinteticamente la propria richiesta e ricevere le prime informazioni. È un servizio intercomunale e interistituzionale, quale accesso unico al sistema integrato degli interventi e dei servizi socio-sanitari. (Informazioni sui servizi e sulle risorse esistenti; informazioni sulle modalità di accesso degli stessi; attività di orientamento e di filtro ecc.)

È stato firmato il protocollo d'intesa con l'ASL.

## 1.2 LO SPORTELLO DEI SERVIZI SOCIALI

Lo Sportello dei Servizi Sociali costituisce la porta di accesso alla rete degli interventi e prestazioni sociali.

Presso lo sportello è presente un operatore al quale il cittadino può rivolgersi senza alcuna formalità e venire accolto e informato circa i diversi servizi a disposizione, le relative procedure di accesso e la modulistica necessaria.

### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
Tel. 0803902350

## 1.3 SEGRETARIATO SOCIALE

Opera come sportello unico per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e svolge attività di informazione, accoglienza, accompagnamento, ascolto e di orientamento sui diritti di Cittadinanza.

Il servizio si caratterizza per l'elevato grado di prossimità al cittadino, diversificandosi dalle attività di presa in carico.

È rivolto a tutte le persone, le famiglie, i gruppi, le associazioni, residenti o dimoranti nel territorio comunale, di qualsiasi nazionalità e offre i seguenti servizi:

- Orientamento e sostegno per facilitare l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari.
- Consulenza psico-sociale e valutazione dei bisogni della persona attraverso colloqui individuali.

Al servizio si accede su richiesta dell'interessato o, per lui, di un parente o del rappresentante legale.

Il servizio è gratuito.

#### 1.4 SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il Servizio Sociale professionale realizza uno specifico intervento di una Assistente Sociale Professionale finalizzato ad assicurare prestazione atte a prevenire, ridurre e rimuovere situazione problematiche o di bisogno sociale.

L'azione professionale efficace comporta metodi tesi al coinvolgimento dei soggetti interessati in progetti in cui essi assumono responsabilità rispetto ai ruoli che rivestono e all'uso corretto delle risorse individuali, familiari e comunitarie.

## 2. SERVIZI PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE

### 2.1 IL SERVIZIO TUTELA MINORI

Il Servizio Tutela Minori concorre a promuovere i diritti dell'infanzia intervenendo per contrastare e superare situazioni di pregiudizio reale o potenziale che riguardano i minori. Le situazioni di pregiudizio vissute dai minori, sono quell'insieme di situazioni vissute nell'infanzia che incidono significativamente sui processi negativi più o meno cronici rispetto all'ideale percorso evolutivo sia sul piano personale che relazionale.

Esse comprendono tutte le forme di abuso all'infanzia subito in forma diretta, come abuso sessuale, maltrattamento psicologico, fisico, trascuratezza e le condizioni subite in forma indiretta che rendono l'ambito familiare imprevedibile e malsicuro, come per esempio alcolismo o tossicodipendenza dei genitori, malattie psichiatriche e soprattutto violenza assistita, cioè il coinvolgimento del minore, attivo e/o passivo, in atti di violenza compiuti su figure di riferimento per lui affettivamente significative.

Riferimento metodologico del Servizio Tutela Minori è un modello che vede la necessità d'intervenire sia a favore del minore che del suo contesto familiare e sociale. In particolare l'attenzione non è esclusivamente rivolta alle problematiche dei genitori, ma a come queste vengono affrontate e alle conseguenze che le stesse hanno in riferimento al benessere del minore, che diventa il fulcro per la programmazione degli interventi.

Su mandato dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario) il servizio svolge attività di valutazione, indagine, diagnosi, sostegno, controllo e cura, sia nei confronti dei minori che degli adulti di riferimento, attraverso interventi di tipo sociale, propri dell'Ente locale, e psicologico, in rete con le ASL.

In casi di grave pregiudizio e rischio per il minore si rende talvolta necessario individuare soluzioni familiari o comunitarie, in sostituzione o in appoggio alla famiglia d'origine, per rispondere ai bisogni evolutivi e realizzare progetti di aiuto.

Gli interventi si rivolgono a minori interessati da provvedimenti penali, civili e amministrativi e comprendono prestazioni di supporto sociale, psicologico, terapeutico, interventi di supporto educativo domiciliare, interventi economici di supporto al nucleo familiare, collocazione temporanea in comunità educative o familiari, attivazione di interventi di affido, realizzazione di interventi di vigilanza e controllo gestiti in forma diretta (es. incontri protetti - Spazio Neutro) o realizzati in collaborazione con le agenzie territoriali (scuole, oratori, ecc.).

Il Servizio Tutela Minori è garantito dal lavoro dell'équipe multidisciplinare per la lotta all'abuso, al maltrattamento e alla violenza sulle donne e sui minori e all'équipe multidisciplinare affido e adozione a cui fanno capo diverse professionalità (assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti) e si avvale di competenze

differenti (coordinamento, supervisione, "case management", sostegno e supporto, terapia individuale, familiare e di gruppo). L'attività del servizio si integra con altre professionalità, in particolare con quelle degli educatori professionali, degli insegnanti e degli operatori dei servizi specialistici.

Sono stati sottoscritti con la ASL due protocolli operativi che costituiscono i servizi dell'equipe.

## 2.2 AFFIDO FAMILIARE

Il servizio è rivolto a minori e famiglie in situazione di temporanea difficoltà.

È un intervento che tende ad assicurare ad un minore, la cui famiglia d'origine si trova momentaneamente nell'impossibilità di far fronte ai suoi bisogni, un'accoglienza temporanea presso un'altra famiglia, che risponda e rispetti le sue esigenze affettive, educative, psicologiche e sociali.

L'affido si colloca all'interno di un progetto più complesso, volto da un lato alla tutela e alla cura del minore, dall'altro all'attuazione di ogni intervento psico-sociale utile al recupero e al sostegno delle capacità genitoriali, nella prospettiva, dove possibile, del rientro del minore nella famiglia d'origine.

Attività svolte e servizi erogati

L'affidamento familiare può essere:

- **consensuale**, quando i genitori o chi esercita la potestà genitoriale, esprimono il loro consenso scritto al collocamento del minore presso un'altra famiglia.
- **giudiziale**, quando non vi è il consenso dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale.

Viene decretato dal Tribunale per i Minorenni, anche su proposta del Servizio Tutela Minori.

Il minore può essere collocato in affidamento con forma consensuale o giudiziale secondo le seguenti tipologie:

- **affidamento parentale (o intrafamiliare)**, presso una coppia (con o senza figli) o una persona singola appartenenti al nucleo d'origine, con legami di parentela entro il 4° grado e, in ogni caso, secondo quanto definito dalla normativa vigente.
- **affidamento eterofamiliare**, presso una coppia (con o senza figli) o una persona singola diverse da quelle della famiglia d'origine, che si è resa disponibile, previa selezione e formazione. L'affidamento può essere inoltre distinto tra affidamento a tempo pieno e a tempo parziale (solo per alcuni giorni a settimana o per alcune ore del giorno o per brevi periodi).

L'affidamento familiare è in ogni caso temporaneo. La durata è correlata alle esigenze del minore, alle caratteristiche della famiglia d'origine, alle motivazioni che hanno determinato l'allontanamento e al tempo necessario per risolvere i problemi sussistenti. Il periodo massimo, di 2 anni, è definito dalla normativa vigente.

### **Destinatari**

Destinatari dell'affido familiare sono i minori momentaneamente privi di un ambiente familiare idoneo.

### **Attivazione dell'intervento**

L'intervento viene proposto dagli operatori del Servizio sociale professionale su mandato o ratifica dell'Autorità Giudiziaria.

### **Costo a carico del cittadino**

Il servizio è gratuito.

Il Comune prevede la possibilità di erogazione a favore dei soggetti affidatari di un contributo forfetario.

### **Dove rivolgersi**

Assistenti Sociali - Servizio Sociale Professionale - Piano terra Palazzo Comunale

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

### **2.3 INSERIMENTO DI MINORI IN COMUNITÀ**

Il servizio è rivolto a persone minorenni che vivono situazioni di grave disagio familiare o in condizione di abbandono.

È prevista l'ospitalità temporanea in struttura residenziale di tipo comunitario dopo che il Servizio sociale ha valutato la praticabilità di tutte le possibili misure alternative previste dalla legge.

I minori possono accedere al servizio su richiesta dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale e con parere favorevole del Servizio sociale e su disposizione del Tribunale per i Minorenni;

### **Dove rivolgersi:**

Assistenti Sociali - Servizio Sociale Professionale - Piano terra Palazzo Comunale

Giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00.

### **2.4 SERVIZIO EDUCATIVO POST-SCOLASTICO**

#### **Destinatari**

Tutte le famiglie, residenti o dimoranti nel territorio comunale, di qualsiasi nazionalità.

Sostegno a tutti i minori appartenenti a famiglie bisognose non in grado di offrire sostegno educativo post-scolastico attraverso:

- Promozione di opportunità educative e ricreative in ambito comunale.
- Collaborazioni nelle attività di studio in materia di prevenzione della dispersione scolastica e al disagio.

Al servizio si accede su richiesta formulata al Servizio sociale.

#### **Dove rivolgersi**

Assistenti Sociali Segretariato Sociale - Piano terra Palazzo Comunale  
Giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00.

### 2.5 CENTRO PER FAMIGLIE

Il Centro per le famiglie è un luogo di riferimento nel territorio catalizzatore di bisogni di risorse in grado di ridurre l'isolamento in cui vivono le famiglie, promuovere interventi di mutuo auto aiuto, di sostegno alla genitorialità, servizio psicologico, mediazione familiare, servizio di consulenza legale, laboratori di socializzazione, mediazione culturale attraverso corsi di alfabetizzazione per immigrati e corsi sull'intercultura, laboratorio multimediale, laboratorio di cucina anche interetnica, promozione di una politica del tempo libero per i minori.

#### **Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi:**

Centro per le famiglie  
presso Villa Spada  
Via A. Gioia  
Tel. 0803942208

### 2.6 ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI (HOME MAKER)

È un servizio di contrasto all'istituzionalizzazione che favorisce la permanenza dei minori nell'ambito familiare offrendo sostegno attraverso trattamenti educativi individualizzati. Obiettivo primario è quello di offrire al minore la possibilità di continuare a vivere all'interno del nucleo di appartenenza favorendo l'armonica crescita psicofisica prevenendo lo strutturarsi di dinamiche relazionali negative.

Per accedere al servizio contattare il

Servizio Sociale Professionale - Palazzo di Città - Piano terra  
Tel./Fax 080 3945151

### 2.7 SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Si tratta di promuovere apposite convenzioni tra i Comuni e i soggetti titolari gestori di servizi e strutture per la prima infanzia (Asili nido e Sezioni Primavera) ubicate sul territorio. Le famiglie più bisognose verranno inserite a titolo gratuito nelle varie strutture, in base ai posti disponibili in convenzione.

#### **Dove rivolgersi:**

Assistenti Sociali Segretariato Sociale - Piano terra Palazzo Comunale  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
Tel/fax 0803945151

## 3. SERVIZI PER LE PERSONE ANZIANE E PER LE LORO FAMIGLIE

### 3.1 SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE

È un servizio rivolto a tutti coloro per i quali sia necessaria una risposta urgente e professionalmente qualificata a bisogni primari di assistenza, protezione e tutela offrendo una risposta concreta a situazioni d'urgenza ed imprevedibili, nelle quali possono incorrere i soggetti più fragili.

Tale servizio mira a garantire a tutti coloro i quali vengono a trovarsi in condizioni di forte disagio socio-assistenziale, un intervento immediato fuori dagli orari d'accesso al consueto servizio di assistenza sociale dei Comuni.

Il Pronto Intervento Sociale è attivo, altresì, durante le ore di funzionamento degli Uffici di Servizio Sociale comunale per garantire, su richiesta, ove necessario, un affiancamento nel trattamento delle emergenze/urgenze sociali rivolto a tutte quelle situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili.

Il Pronto Intervento Sociale è rivolto a tutti coloro (adulti, persone diversamente abili, anziani, minori ed immigrati) i quali vengono a trovarsi in condizioni di improvvisa e impreveduta necessità assistenziale.

#### **Dove rivolgersi**

Assistenti Sociali - Segretariato Sociale - Piano terra Palazzo Comunale

Giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Tel. 0803945151

### 3.2 ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - ADA

Si tratta di un servizio domiciliare per anziani non autosufficienti in condizione di solitudine, senza riferimenti familiari. Il numero massimo di anziani da prendere in carico è 20. In base alla condizione economica ISEE si valuta la possibilità di compartecipare alla spesa della prestazione assistenziale.

#### **Dove rivolgersi**

Assistenti Sociali - Segretariato Sociale - Piano terra Palazzo Comunale

Giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Tel/fax 0803945151

### 3.3 ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI

È stato sottoscritto con la ASL il protocollo operativo l'ADI ( Assistenza Domiciliare Integrata).

Il servizio rivolge un'attenzione maggiore nei confronti della domiciliarità socio-sanitaria integrata promuovendo e garantendo la continuità assistenziale per le persone dimesse dalle strutture sanitarie ospedaliere con necessità di prosecuzione delle stesse.

Lo scopo è quello di mantenere l'utente nel proprio ambiente naturale evitando



modifiche alla sua attuale vita di relazione, realizzando, ove possibile, il recupero delle capacità di autonomia.

L'intento è anche quello di fornire alla famiglia sollievo dei carichi assistenziali, migliorando la qualità della vita del paziente, anche in fase terminale.

#### **Dove rivolgersi**

Servizio PUA - Palazzo di Città - Piano terra

martedì dalle 16.00 alle 18.00

mercoledì dalle 9.00 alle 11.00

Tel/fax 0803945151

#### **3.4 CENTRO DIURNO ANZIANI**

Il centro diurno anziani è un luogo d'integrazione sociale per le persone anziane che offre opportunità di svago nel tempo libero, divenendo luogo di socializzazione, impegno in attività sociali, culturali allo scopo di migliorare la qualità della vita degli anziani.

Il centro è ubicato presso Villa Spada in via Agostino Gioia ed accoglie tutti i cittadini che abbiano compiuto 60 anni per gli uomini e 55 per le donne.

Il costo del tesseramento annuale è di 10 Euro.

#### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Tel. 0803902350

#### **3.5 CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO-RIABILITATIVO PER IL SOSTEGNO DELLE PERSONE AFFETTE DA ALZHEIMER E DA ALTRE FORME DI DEMENZA**

Il Centro diurno Gocce di Memoria nasce per il sostegno di quelle persone affette da Alzheimer e altre forme di demenza e si propone come un servizio semi residenziale a prevalente valenza socio-assistenziale e riabilitativa con un'attenzione mirata al recupero e alla stabilizzazione dell'equilibrio psico-fisico del paziente allo stato lieve moderato.

Il centro offre accoglienza nell'arco della giornata presso spazi protetti e prestazioni assistenziali e sanitarie di tipo infermieristico e psicologico, oltre che attività di tipo ricreativo e culturale.

Al servizio si accede su domanda dell'interessato o di un parente o del rappresentante legale.

L'interessato partecipa al costo del servizio in base alla sua situazione reddituale.

Il centro è aperto da un minimo di 3 a un massimo di 6 giorni alla settimana.

#### **Dove rivolgersi**

Servizio PUA - Palazzo di Città - Piano terra

martedì dalle 16.00 alle 18.00

mercoledì dalle 9.00 alle 11.00

Tel/fax 0803945151

### 3.6 INTEGRAZIONE RETTA PER OSPITI CASE DI RIPOSO

Gli anziani adulti non autosufficienti, che necessitano inserimento presso case di riposo e si trovano in condizioni economiche disagiate possono inoltrare istanza d'integrazione della retta della struttura.

L'integrazione verrà presa in considerazione in base alla situazione reddituale e relativamente al periodo di ospitalità.

Al servizio si accede a seguito di richiesta dell'interessato, o di un parente o del rappresentante legale, o su proposta del Servizio sociale.

L'utente partecipa con il proprio reddito e patrimonio alla copertura della retta; i familiari tenuti per legge, contribuiscono alla eventuale integrazione della retta.

#### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
Tel. 0803902350

## 4. SERVIZI PER LE PERSONE DISABILI

### 4.1 CENTRO DIURNO PER DISABILI

È presente sul territorio il Centro diurno disabili gestito dalla cooperativa Giovinazzo IntegrAZione presso una struttura comunale riveniente da confisca ai sensi della legge 109/96.

All'interno della struttura vengono attivati interventi tesi a potenziare le abilità relazionali di crescita umana e sociale mediante laboratori di manipolazione, fotografici, di pittura e giardinaggio, attraverso progetti individualizzati.

#### **Dove rivolgersi**

Segretariato sociale - Piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Tel /fax 0803945151

### 4.2 ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DEI DISABILI ULTRADICIOTTENNI.

Il servizio assiste a domicilio 10 utenti disabili ultradiciottenni allo scopo di ottenere un miglioramento della qualità della vita dei cittadini affetti da disabilità grave e dei loro familiari, attraverso interventi domiciliari per la tutela della dignità personale e per migliorarne l'autonomia.

#### **Dove rivolgersi**

Segretariato sociale - Piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Tel /fax 0803945151

### 4.3 ASSISTENZA SPECIALISTICA NELLE SCUOLE

Il servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili frequentanti le scuole dell'obbligo ha come fine la promozione dell'integrazione scolastica.

Tale servizio si attiva attraverso la concertazione con le agenzie educative del territorio e gli organi competenti della ASL per costruire una rete efficace tra i diversi organismi al fine di offrire un servizio di qualità.

#### **Dove rivolgersi**

Assessorato Servizi Sociali - Piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Tel /fax 0803945073

#### 4.4 AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI CON PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE

Si intende migliorare attraverso obiettivi specifici la qualità della vita delle persone attraverso interventi di sensibilizzazione e di informazione contro il pregiudizio e interventi di inclusione sociale per inserimenti lavorativi. Si attivano azioni preliminari presso aziende del territorio per reperire la disponibilità a inserimenti lavorativi da realizzare attraverso borse lavoro o tirocini formativi.

Gli utenti vengono segnalati dal Centro di Salute Mentale del territorio che stila insieme al Comune un progetto individualizzato.

Obiettivo del progetto di inserimento è la stipula di una convenzione tra azienda ospitante e beneficiario. Durante tutto il periodo di inserimento l'utente gode di una copertura assicurativa e di un incentivo economico.

L'inserimento socio-lavorativo non determina acquisizione di alcun diritto di ordine economico e/o giuridico nei confronti dell'azienda/ente ospitante né determina il costituirsi di un rapporto di lavoro.

#### **Dove rivolgersi**

Segretariato sociale - Piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Tel /fax 0803945151

#### 4.5 INTERVENTI DI PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE DIPENDENZE

Sono attività di prevenzione primarie e diagnosi precoce attraverso l'attuazione di strategie intercomunali e interistituzionali (SERT), nonché di sensibilizzazione attraverso il coinvolgimento delle famiglie delle scuole e delle associazioni.

All'uopo viene attivata una convenzione con una psicologa la quale offre un servizio di consulenza per insegnanti, studenti e famiglie nelle scuole del territorio.

#### **Dove rivolgersi**

Segretariato sociale - Piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Tel /fax 0803945151

#### 4.6 INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 13/1989 E L. 5/2008)

La legge 13 del 1989 ha introdotto la possibilità di richiedere contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati già esistenti alla data dell'11 agosto 1989. Con la legge 5/2008 tale possibilità è stata estesa anche agli edifici costruiti o integralmente recuperati dopo il 1989, con riferimento ad interventi specifici precisati nella legge stessa e nei successivi provvedimenti attuativi.

Hanno diritto a presentare le domande di contributo:

- i disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio e i non vedenti;
  - coloro i quali abbiano a carico persone con disabilità permanente;
  - i condomini ove risiedano le suddette categorie di beneficiari;
- i centri o istituti residenziali per i loro immobili destinati all'assistenza di persone con disabilità.

### **Come accedere - richiedere il beneficio**

La domanda deve essere presentata al Sindaco del Comune in cui si trova l'immobile, in carta da bollo, entro il 1° marzo di ogni anno dal disabile (o da chi ne esercita la tutela o la potestà) per l'immobile nel quale egli ha la residenza abituale e per opere volte a rimuovere gli ostacoli alla sua mobilità.

### **Modulistica**

Documenti da allegare alla domanda:

- descrizione anche sommaria delle opere e della spesa prevista;
  - certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
  - qualora il richiedente si trovi nella condizione di portatore di handicap riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione dalla competente Azienda Sanitaria Locale, ove voglia avvalersi del diritto di precedenza nella graduatoria delle domande previsto per legge, deve allegare la rispettiva certificazione A.S.L o di altro ente competente;
  - autodichiarazione attestante l'ubicazione della propria abitazione; la dimora stabile, abituale ed effettiva nell'edificio in cui si interviene (secondo quanto confermato e precisato dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 22 giugno 1989, n. 1669/U.L. agli articoli 4.2 e 4.8); le difficoltà di accesso; che gli interventi non sono già stati realizzati né sono in corso di esecuzione. Si deve inoltre precisare se per i medesimi interventi siano stati concessi altri contributi;
  - copia del verbale dell'assemblea condominiale nel caso sia richiesto un intervento che necessiti parere favorevole della maggioranza dei condomini;
  - preventivo delle opere da realizzare;
- copia fotostatica di un documento di identità del richiedente, avente corso di validità, qualora la dichiarazione sostitutiva non sia sottoscritta alla presenza del dipendente addetto.

Attualmente i contributi previsti dalla legge 13/1989 ricadono sui Fondi del Piano Sociale di Zona.

### **Dove rivolgersi**

Assessorato Servizi Sociali - Piano terra  
 Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
 martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
 Tel /fax 0803945073

### **4.7 TRASPORTO DISABILI DA E PER I CENTRI DI RIABILITAZIONE**

Il Servizio è rivolto alle persone disabili e seguite dai Servizi sanitari.

Al servizio di trasporto presso i Centri di riabilitazione si accede su domanda dell'interessato o di un parente o del rappresentante legale corredata dalla certificazione medica del servizio di riabilitazione che indichi la necessità del trattamento riabilitativo.

**Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
Tel. 0803902350

**4.8 TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI**

Il servizio è rivolto agli alunni disabili con certificazione di riconoscimento di invalidità civile.

Il servizio offre trasporto dalle abitazioni ai plessi scolastici di ogni ordine e grado siti sia sul territorio comunale che extra urbano.

Si accede su domanda dell'interessato o di un parente o del rappresentante legale corredata dalla certificazione di invalidità civile.

**Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
Tel. 0803902350

## 5. SERVIZI PER LE PERSONE ADULTE

### 5.1 SOSTEGNI ECONOMICI A PERSONE E FAMIGLIE

È un intervento economico che consiste in sussidio straordinario a persone singole o nuclei familiari che non possono soddisfare autonomamente i bisogni primari.

Sono assistibili le persone e i nuclei familiari che non siano proprietari di beni immobili, eccezione fatta per l'abitazione principale e la relativa pertinenza.

La condizione di assistibilità è determinata dall'esistenza della condizione di bisogno, per la cui valutazione esistono dei criteri guida previsti dal regolamento in vigore.

#### **Dove rivolgersi**

Segretariato sociale - Piano terra

Giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Tel /fax 0803945151

### 5.2 SOSTEGNO ECONOMICO PER SPESE SANITARIE

È un intervento economico "Una Tantum" rivolto a persone o a nuclei familiari che sostengono spese sanitarie per farmaci non coperti dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'istanza, corredata dai certificati medici e dagli scontrini attestanti il reale acquisto, deve essere presentata al servizio di segretariato sociale.

#### **Dove rivolgersi**

Segretariato sociale - Piano terra

Giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Tel /fax 0803945151

### 5.3 ESENZIONE TARSU

Il Regolamento Comunale in materia di Tassa Rifiuti Solidi Urbani modificato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20/07/2012 prevede che l'agevolazione è rivolta a coloro che si trovano in condizioni di reddito familiare di importo inferiore o pari all'assegno sociale aggiornato annualmente.

Può produrre istanza di esonero unicamente l'intestatario del ruolo.

Non sono prese in considerazione le istanze presentate da persone diverse dall'intestatario del ruolo anche se conviventi.

#### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Tel. 0803902350

### 5.4 SOSTEGNO ECONOMICO ALLA LOCAZIONE

Previsto dal Fondo di solidarietà di cui alla Legge 431/98, è un contributo

economico a sostegno del pagamento del canone di affitto, calcolato su base reddituale e del canone di affitto annuale.

Occorre partecipare a un bando pubblicato annualmente dal Comune di Giovinazzo.

L'entità del contributo è definita sulla base del finanziamento previsto dalla Regione Puglia.

#### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Tel. 0803902350

#### **5.5 SERVIZIO CIVICO**

Il Servizio civico è un'attività socialmente utile specifica caratterizzata dal conseguimento da parte del prestatore di un compenso monetario che si configura come contributo economico.

Il Servizio risponde primariamente ad una esigenza di ricoprire un ruolo attivo, personalmente significativo, che consenta l'espressione delle proprie potenzialità individuali.

Per servizio civico si intende qualsiasi attività compensata finalizzata al pubblico interesse, con le caratteristiche di volontarietà, flessibilità, temporaneità, *saltuarietà e compatibile con età, capacità ed esperienza della persona anziana o in stato di svantaggio*, che tutela, attraverso l'attribuzione di un ruolo sociale significativo, l'autonomia psico-fisica e sociale.

È esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale.

Si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato e non può essere impiegato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

#### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Tel. 0803902350

#### **5.6 SPORTELLO INPS**

È istituito presso l'Assessorato alla Solidarietà sociale lo sportello INPS che permette di rilasciare, a richiesta, duplicati di modelli CUD sia di pensionati che di assicurati, modelli ObisM, estratti contributivi.

#### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00



## 5.7 ASSEGNO DI MATERNITÀ

### **Finalità**

Come stabilito dalla legge 448/98 e successive modifiche, è prevista la concessione dell'assegno per la maternità da parte del Comune, che verrà poi erogato dall'INPS, alle donne che già non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno. Lo stesso beneficio viene concesso anche per ogni minore in adozione, in affidamento preadottivo, purché il minore abbia un'età inferiore a 6 anni al momento dell'adozione o della preadozione ovvero inferiore a 18 anni in caso di adozioni o affidamenti internazionali.

### **Destinatari**

L'assegno di maternità spetta, purché residenti in Italia:

- alle cittadine italiane;
- alle cittadine comunitarie;
- alle cittadine extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno.
- alle cittadine non comunitarie in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- alle cittadine non comunitarie in possesso della carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione o Italiano, della durata di cinque anni.
- alle cittadine non comunitarie in possesso della carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro.

### **Come accedere - richiedere il beneficio**

La domanda deve essere presentata al Comune di residenza entro 6 mesi dalla nascita del bambino o dall'effettivo ingresso del minore in famiglia nel caso di adozione o affidamento, allegando ad essa l'attestazione del modello ISE elaborato dai CAF.

### **Importo**

Gli importi dell'assegno di maternità del Comune e dei requisiti reddituali, di cui all'art. 74 del D. Lgs. n. 151 del 26.3.2001, valevoli per nascite, affidamenti preadottivi e adozioni senza affidamento, vengono stabiliti annualmente dall'INPS (per l'anno 2012 € 324,79 mensili per complessivi euro 1.623,95) con un indicatore della situazione economica (I.S.E.) con riferimento ai nuclei familiari con tre componenti = euro 33.857,51.

### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
Tel. 0803902347

## 5.8 ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO TRE FIGLI MINORI

### **Finalità**

È un assegno concesso dai Comuni ed erogato dall'INPS, quale sostegno economico per le famiglie con almeno tre figli minori.

Tale prestazione è cumulabile con qualsiasi altro trattamento di famiglia e non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali.

### **Destinatari**

Possono presentare domanda:

- cittadini italiani o comunitari residenti nel territorio dello Stato
- i nuclei familiari composti almeno da un genitore e tre figli minori (appartenenti alla stessa famiglia anagrafica), che siano figli del richiedente medesimo o del coniuge o da essi ricevuti in affidamento preadottivo.

### **Come accedere - richiedere il servizio**

Deve essere richiesto al Comune di residenza entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce la domanda, allegando ad essa l'attestazione del modello ISE elaborato dai CAAF.

### **Importo**

L'importo dell'assegno e il limite ISE di accesso al beneficio vengono stabiliti annualmente dall'INPS (per l'anno 2012 è pari a € 135,43 mensili, con una soglia di riferimento pari ad un valore dell'indicatore della situazione economica (ISE) di € 24.377,39).

### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
Tel. 0803902347

## 5.9 BONUS ENERGIA

### **Finalità**

È un'agevolazione introdotta dal Decreto 28/12/2007 per sostenere la spesa elettrica delle famiglie in condizione di disagio economico e delle famiglie presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute.

### **Requisiti**

- DISAGIO ECONOMICO - ISEE uguale o inferiore a 7.500,00 euro, oppure a 20.000,00 euro per le famiglie con 4 o più figli a carico
- DISAGIO FISICO, con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita

### **Come accedere - richiedere il beneficio**

La domanda deve essere presentata al proprio Comune di residenza o presso altro

ente eventualmente designato dallo stesso Comune (ad esempio i centri di assistenza fiscale CAAF).

#### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
Tel. 0803902347

#### **5.10 BONUS GAS**

##### **Finalità**

È una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose introdotta dal Governo e resa operativa dalla delibera ARG/gas 8809 e s.m.i. dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con la collaborazione dei Comuni. L'agevolazione vale esclusivamente per il gas metano distribuito a rete (e non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza.

##### **Requisiti**

ISEE uguale o inferiore a 7.500,00 euro, oppure a 20.000,00 euro per le famiglie con 4 o più figli a carico

##### **Come accedere - richiedere il beneficio**

La domanda deve essere presentata al proprio Comune di residenza o presso altro ente eventualmente designato dallo stesso Comune (ad esempio i centri di assistenza fiscale CAAF).

#### **Dove rivolgersi**

Sportello dei Servizi Sociali - Piano terra  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
Tel. 0803902347

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene appresso sottoscritto.

**IL SINDACO**

F.to Sig. Tommaso Depalma

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Teres De Leo

Prot. n. 61

li 8 GEN. 2013

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Addi 8 GEN. 2013

Il Messo Comunale

F.to

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Teresa De Leo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Giovinazzo,

8 GEN. 2013



**IL SEGRETARIO GENERALE**

Teresa De Leo

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_
- al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. vo 267/2000;
- è divenuta esecutiva:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ( artt. 134, comma 4 del D.Lgs. vo 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (artt. 134, comma 3 del D.Lgs. vo 267/2000)

Addi \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_